



# Comune di Rovereto

ASSESSORATO ALLA CULTURA, CREATIVITÀ GIOVANILE E  
INNOVAZIONE

COMUNE di  
ROVERETO  
c\_h612  
A00001



Prot. P  
N.0001994 - dd 07/01/21  
Fasc. 14 2020.000002

Egredi Consiglieri

GLORIA CANESTRINI  
[gloriacanestrini@gmail.com](mailto:gloriacanestrini@gmail.com)

GABRIELE GALLI  
[gabriele.galli13@gmail.com](mailto:gabriele.galli13@gmail.com)

e, pc.  
[segreteria@comune.rovereto.tn.it](mailto:segreteria@comune.rovereto.tn.it)  
[presidenteconsiglio@comune.rovereto.tn.it](mailto:presidenteconsiglio@comune.rovereto.tn.it)

Rovereto, 7 gennaio 2021

OGGETTO: Risposta interrogazione "Politiche giovanili: alcune questioni" da parte di Rinascita Rovereto dd. 11.12.2020 prot.78325/2020

## 1. Procedura selezione figura RTO Referente tecnico Organizzativo

La competenza delle politiche giovanili da un punto di vista della struttura amministrativa comunale è in capo al Servizio Istruzione, cultura e sport, Ufficio Cultura, sport e politiche giovanili.

Con deliberazione giunta n. 190 dd. 01.09.2020 "LP 19.07.1990 n. 23 e s.m. e i. Atto di indirizzo per l'affidamento del servizio di referenza tecnico organizzativa del piano giovani di zona di Rovereto" sono state definite le indicazioni per la procedura di gara ai fini della esternalizzazione del servizio di referenza tecnica organizzativa come richiesto dalla Provincia Autonoma di Trento, che co-finanzia il piano giovani di zona di Rovereto e co-finanzia il lavoro del referente tecnico organizzativo.

La deliberazione giunta citata prevede l'espletamento di una gara, mediante trattativa privata diretta, previo confronto concorrenziale ai sensi dell'art. 21 della LP23/1990 e ss.mm. e ii. e della LP 2/2016, avvalendosi quale sistema di negoziazione per lo svolgimento della procedura di gara del Sistema informatico ME-PAT di cui all'art. 23, comma 6, del DPGP 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento.

La deliberazione giunta citata aveva due allegati quali parti integranti e sostanziali: uno dal titolo "Schema di capitolato speciale di appalto" composto da 17 articoli che descrivono l'oggetto e le modalità dell'incarico, l'altro dal titolo "Parametri e criteri di valutazione delle offerte ai fini del confronto concorrenziale per l'affidamento del servizio di referenza tecnico organizzativa del Piano Giovani di Zona di Rovereto" contenente le modalità di assegnazione dei punteggi secondo i criteri e sottocriteri suddivisi in 9 categorie di punteggio. Il candidato, soggetto privato dotato di personalità giuridica era obbligato ad indicare il nome con curriculum della persona individuata a ricoprire il ruolo di Referente tecnico organizzativo: i criteri di valutazione delle offerte premiavano singoli elementi del curriculum, fra cui l'aver già acquisito la certificazione di competenze di Manager territoriale, o avere in corso la sua acquisizione.

Al fine di garantire la massima partecipazione, la procedura per la scelta del contraente è

avvenuta pubblicando sul sito del Comune un avviso pubblico al fine di invitare tutti i soggetti in possesso dei requisiti richiesti a presentare la propria manifestazione di interesse alla partecipazione alla procedura stessa.

La deliberazione citata ancora, prevedeva, nel caso di gara deserta, di poter procedere all'affido diretto ai soggetti aventi i requisiti minimi previsti.

Il Comune di Rovereto, tramite determinazione dirigenziale n. 2083 dd. 30/11/2020, ha affidato alla Cooperativa The Hub Trentino Suedtiroil il servizio di referenza tecnico organizzativa del piano giovani di zona di Rovereto. La scelta è ricaduta sul soggetto in graduatoria nel Comune di Trento per lo stesso servizio, unico con sede a Rovereto.

La Provincia Autonoma di Trento, con Deliberazione di giunta provinciale n. 1920 dd. 12 ottobre 2018 "Approvazione dei criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona, dei piani giovani di ambito e dei progetti di rete. Legge provinciale 14 febbraio 2007, n.5" ha previsto due modalità di individuazione e selezione della figura del Referente tecnico Organizzativo (pag.9), una tramite procedura di selezione a singole persone, tramite prova scritta, prova tecnico pratica e prova orale, l'altra tramite soggetto privato con personale giuridica o un proprio ente strumentale. L'affidamento in questo caso dell'incarico, rimane vincolato all'individuazione di una persona in possesso dei requisiti minimi richiesti, fra cui la certificazione di Manager territoriale o l'avviato processo di acquisizione di tale certificazione.

Pertanto, la cooperativa The Hub Trentino Suedtiroil, è l'attuale gestore del servizio di referenza tecnico organizzativa, avendo individuato nella figura del dott. Matteo Bolner in possesso della certificazione di Manager Territoriale la persona che ricopre tale ruolo.

Il contratto stipulato fra Comune e Cooperativa The Hub Trentino Suedtiroil, prevede anche le modalità di svolgimento dell'incarico e di rendicontazione dello stesso (artt. 1, 2 e 3).

## 2. Centro Giovani Smart Lab

Da un punto di vista della struttura amministrativa comunale il Centro Giovani Smart Lab è di competenza del Servizio Istruzione cultura e sport, Ufficio Cultura, sport e politiche giovanili.

Si conferma che le attività di fitness e danza sono state sospese o condotte on line durante i periodi previsti dai vari DPCM in ottemperanza degli stessi. Solo il corso di "Swing fitness" è stato condotto all'aperto, fuori dal Centro Giovani per alcune settimane. L'unica attività di "movimento" rimasta al Centro per due settimane durante il lock down è stata l'attività motoria per i malati di Parkinson che hanno esibito apposita autorizzazione da parte dell'Autorità Sanitaria, in realtà hanno comunque deciso di interrompere dopo due settimane.

La gestione del Centro Giovani Smart Lab, che si configura quale "concessione di servizio" è in capo alla cooperativa sociale Smart onlus, tramite contratto n. rep. 9731 stipulato in data 21 dicembre 2017. In questo contratto sono definite fra le altre cose le modalità di svolgimento del servizio, e le modalità di rendicontazione al Comune di Rovereto. E' l'articolo 11 che dispone in modo dettagliato queste modalità di rendicontazione e di rapporti con il Comune, si riporta per intero l'articolo:

### **"Art. 11. Piano di valutazione, rendicontazione e rapporti con il Comune**

Il Gestore organizza un piano di valutazione con indicatori e strumenti che possano verificare annualmente in forma comparata:

- \* le attività e i relativi obiettivi raggiunti (efficacia ed efficienza) con dati analitici e aggregati di tipo qualitativo e quantitativo;
- \* i processi attivati ossia le modalità di costruzione e gestione delle attività;
- \* i risultati a livello di comunità che vengono raggiunti ossia la verifica della crescita del capitale sociale.

Annualmente viene prodotta la relazione consuntiva con i dati rispetto al piano preventivato, in particolar modo riguardo le attività previste negli articoli 2,3,4,5,6,7,9, le modalità di realizzazione delle attività di supervisione e il consuntivo finanziario articolato. Allegati a tale relazione vi sono le schede firmate del calendario delle pulizie di cui all'articolo 9, l'inventario degli arredi/attrezzature di cui all'art. 13, i rapportini delle manutenzioni e delle verifiche degli impianti di cui all'art. 12. Annualmente (ad anno scolastico) viene prodotta una relazione preventiva dell'attività del Centro Giovani, che aggiorna il Piano di organizzazione del servizio

presentato in sede di gara. E' compito del Gestore produrre annualmente il Bilancio Sociale e renderlo accessibile e visibile all'intera cittadinanza.

Il coordinatore del Centro Giovani è il referente che mantiene i rapporti con il Comune.

Vengono previsti periodici incontri con il Comune e con il referente politico competente; tali incontri, previsti in via ordinaria 3 volte all'anno secondo un calendario concordato, avranno finalità di aggiornamento sull'andamento e sulle attività del Centro, in considerazione anche degli strumenti di valutazione e degli indicatori individuati nel progetto. Vengono previsti inoltre altri incontri "straordinari" con finalità di co-progettazione e programmazione, concertazione e ospitalità di eventuali attività progetti specifici di tipo culturale e di politiche giovanili al bisogno. In questi casi resta inteso che ogni iniziativa deve essere concordata, valutandone tra l'altro le modalità di sostenibilità economica."

Le disposizioni di questo articolo sono rispettate in ogni dettaglio, il Bilancio sociale del Centro Giovani è accessibile sul sito del Centro Giovani.

<https://www.cooperativasmart.it/wp-content/uploads/2020/12/RELAZIONE-CONSUNTIVA-2018.pdf>

<https://www.cooperativasmart.it/wp-content/uploads/2020/12/RELAZIONE-CONSUNTIVA-Smart-Lab-2019-3.pdf>

I fondi comunali messi a disposizione per la gestione di questo servizio sono a parziale copertura dei costi complessivi necessari per la vita del centro giovani. In sede di gara per la concessione del servizio, risultava evidente, nel documento di gara Piano economico finanziario impostato dal Comune, che il corrispettivo pubblico comunale pari a Euro 65.000,00 oltre iva annui, avrebbe coperto in modo estremamente parziale i costi annui stimati in Euro 258.555,00 necessari per la realizzazione delle attività previste da contratto.

Questa peculiarità di non corrispondere in toto i costi del servizio, è risultata una prassi definita "buona" e studiata da diversi soggetti a livello locale e nazionale. Infatti, "il caso Centro Giovani Smart Lab" è diventato caso di studio a livello provinciale fra le altre gestioni dei Centri Giovani in Trentino, è diventato un capitolo del libro "Riusiamo l'Italia - da spazi vuoti a start-up culturali e sociali" scritto dal prof. Giovanni Campagnoli, è diventato oggetto di tesi di laurea specialistica in "Metodologia organizzazione e valutazione dei servizi sociali" Presso L'Università degli Studi di Trento, dal titolo "Rigenerazione e politiche giovanili: quale collegamento per rispondere alle attuali sfide sociali? Un'analisi qualitativa del Centro Giovani Smart Lab di Rovereto" nell'anno accademico 2018/2019, è diventato un seminario specialistico presso l'Università Bocconi di Milano nel 2016.

Si riportano i riferimenti relativi alla presentazione del Centro Giovani Smart Lab quale buona prassi a livello italiano:

RIUSIAMO L'ITALIA: <https://www.cooperativasmart.it/wp-content/uploads/2020/03/Riusiamo-L'Italia-Capitolo-6.pdf>

TESI: [https://www.cooperativasmart.it/wp-content/uploads/2020/03/Tesi-completa-con-impaginazione\\_a.pdf](https://www.cooperativasmart.it/wp-content/uploads/2020/03/Tesi-completa-con-impaginazione_a.pdf)

MILLIONERE: <https://www.cooperativasmart.it/wp-content/uploads/2020/06/19-articolo-giugno-2020-Esterno.pdf>

Interventi/Relazioni/Seminari tematici condotti dai gestori del Centro Giovani Smart Lab:

2015

- Convegno nazionale della fondazione RENA presso Massa. Smart partecipa con una formazione e relazione in plenaria.
- Meeting Nazionale degli spazi giovanili sulla gestione dei centri giovani presso Padova. Smart partecipa con una formazione e relazione in plenaria.
- Formazione e scambio buone prassi con youth worker e cooperative dei Paesi Baschi
- Relatori presso Fondazione ITER (Prato) per parlare delle buone prassi nei centri giovani.

2016

- Partecipazione al Convegno Nazionale politiche giovanili a cura di Associanimazione "Giro d'Italia in 9 Centri Giovani" (Padova)

2017

- Convegno nazionale sulle politiche giovanili organizzato da Gruppo Abele, Associanimazione e Provincia di Trento: Presentazione del Centro Giovani Smart Lab

2019

- Convegno di Iperpiano

- Incontro con Assessore e alla responsabile dell'ufficio minori e politiche giovanili del Comune di Villafranca (Verona) capire le fasi iniziali che hanno portato alla nascita di Smart Lab e come riuscite oggi ad organizzare e far coesistere le diverse attività e realtà che ruotano attorno ad esso.

- Incontro con cooperativa Samarcanda di Schio che gestisce l'informagiovani a Schio

- Incontro con centro Mete di Tione

2020

- Intervista a Radio news 24

- TWENTY MINUTES FOR FUTURE formazione RTO Provincia di Trento

- relatori al master webinar di Riusiamo l'Italia (presentazione casi studio)

Per la successiva gara che si effettuerà prima della scadenza del contratto prevista a ottobre 2022, si farà sicuramente tesoro di quanto raccolto in questi anni anche in termini di studi sul caso del centro Giovani, mantenendo come sempre l'apertura a confronti con altre realtà ed esperienze.

Cordiali saluti

L'Assessora  
Micol Cossari

